

**OLTRE LA NOTIZIA**

Le inchieste di Qn

# Sicurezza al capolinea

## Allarme aggressioni sugli autobus I sindacati: «Una cronica emergenza»

Attacchi verbali e pugni in faccia, le aziende trasporti ingaggiano sempre più spesso i vigilantes e intanto in Italia mancano 10mila autisti: l'Atm ora li cerca in Africa. Tunisini i primi 30 assunti

**Bologna** ■ ◀◀.....

13 giugno 2026

su un autobus della linea 96 Tper scoppia una lite tra un passeggero e l'autista che viene morso ad un orecchio



**I SERVIZI SUL WEB**



«Perché non si trovano autisti di autobus»: guarda il video su [www.quotidiano.net](http://www.quotidiano.net)  
Inquadra il qr code



Quanto guadagna un autista di bus turistico: leggi l'articolo su [www.quotidiano.net](http://www.quotidiano.net)  
Inquadra il qr code



«Ogni giorno rischiamo di finire il turno pestati da qualcuno»: guarda il video su [www.quotidiano.net](http://www.quotidiano.net)  
inquadra il qr code



È sempre emergenza sicurezza su autobus e corriere. Le aggressioni, fisiche e verbali, prendono di mira autisti e controllori. Le aziende trasporti investono su vigilantes (come Air Campania) e tecnologia. Con il posto di guida protetto da paratie e vetrate, telecamere e pulsante antipanico

di **Rita Bartolomei**  
ROMA

**Gli autisti** dei bus oggi andiamo a cercarli (anche) in Africa, in Italia ne mancano almeno 10mila secondo le stime dell'Iru, l'Unione internazionale trasporti su strada, i dati si riferiscono al 2023. In Europa la carenza supera i 100mila lavoratori, nelle proiezioni diventeranno 275mila nel 2028.

**EMERGENZA SICUREZZA**

Mentre il mestiere è sempre meno attrattivo per le nuove generazioni, e su questo pesa sicuramente lo stipendio - «siamo i meno pagati d'Europa», è la denuncia dei sindacati - resta un altrettanto evidente problema di sicurezza. Le aggressioni, che prendono di mira tutti, a partire dai controllori, continuano a riempire le cronache: da Trieste a Napoli, da Trento a Roma, da Firenze a Forlì, da Milano a Bologna. Qui ha fatto molto rumore il caso dell'autista Tper preso a morsi. Il video di bordo chiarisce la dinamica: un passeggero salendo apostrofa il conducente. Che si alza, lascia il posto di guida e affronta l'uomo. Non esiste una statistica ufficiale ma stime sindacali calcolano almeno 1.200 episodi nel 2025, 8 volte su 10 sono stati attacchi verbali. In sostanza su bus e corriere si replica quello che accade per strada: insulti ma

anche sputi, calci e pugni in faccia; addirittura secchi di vernice e seghe usati come armi per far male. Sempre più usuale vedere a bordo i vigilantes, una scelta fatta a maggio anche da Air Campania.

**IL CASO PIACENZA**

«Profonda preoccupazione e ferma condanna per la scia di violenze, fisiche e verbali, che subiscono quotidianamente autisti e verificatori dei titoli di viaggio (...). Lavorare nel trasporto pubblico è diventato un rischio per l'incolumità personale. Non si tratta più di episodi isolati ma di un'emergenza cronica». Pochi giorni fa a Piacenza i sindacati di categoria - Filt Cgil, Ultrasporti, Faisa Cisl e Ugl

**1 ● LE STIME**

Gli autisti in Italia sono circa 80mila e ne mancano altri 10mila; l'età media è piuttosto alta, sui 53 anni

**2 ● LE CARENZE**

Iru (Unione internazionale trasporti stradali) prevede che nel 2028 mancheranno in Europa 275mila autisti

**3 ● IL PIANO MATTEI**

Ci sono anche gli accordi con i Paesi africani per selezionare autisti di autobus nelle pieghe del piano Mattei



**Sistema di videosorveglianza**

**Paratie**

**WIGILANTES**

autoferro - dopo due aggressioni in pochi giorni hanno chiesto «l'apertura immediata di un tavolo di confronto con la prefettura, le forze dell'ordine e i vertici aziendali».

**LE BANDE DEI RAGAZZI**

Se saliamo fino a Riva del Garda scopriamo un altro fenomeno. Il segretario della Ultrasporti di Trento, Nicola Petrolli, lo racconta così: bande di ragazzi, «salgono a decine sulle corriere con gli zaini pieni di superalcolici comprati al supermercato, quando tornano indietro tengono la musica a palla e si esprimono con frasi tipo: «Autista di m... Pensa a guidare... No che non ti diamo il biglietto». Spesso sono minorenni, sanno di essere impuniti. Ci sono state anche aggressioni fisiche ma i colleghi non denunciano, perché sanno che poi il giorno dopo se li ritrovano sulla corriera. Il Trentino non è più un'oasi». Cambiano le stagioni

**TRE COSE DA SAPERE**